

Gino e l'alfetta

Daniele Silvestri

Vado di fretta
Vado di fretta
Non ho più tempo
Datemi retta
Gino mi aspetta
Dentro un'Alfetta
Piena di muffa

Vado di corsa
Vado a una festa
Piena di gente
Molto entusiasta
Ora non posso
Vado di prescia
Forse ritorno
Ma non è una promessa

Vado di fretta
Vado di corsa
Quello che serve è tutto dentro alla borsa
E per adesso mi basta

Maria sei sempre mia
Sei l'unica possibile
Ma di Gino io mi fido un po' di più
Lui mi conquista
Lei mi rilassa
Gino ha i miei stessi punti di vista
E per adesso mi basta

Ehi ehi
Sono gay sono gay
Non sono gay, no non sono gay
Sono gay sono come vuoi
Oggi sono lui
Da domani poi se lo vuoi
Sarò lei
Sarò solo lei
Mi dirai: come fai
Come mai non lo sai cosa sei
Sei diverso da noi
Ma che vuoi, sono gay fatti miei
Che disturbo ne hai
Quale enorme disagio ne trai
Sono gay sono gay
Sì sono gay
No non sono gay, ma vorrei
Ma lo sai quanti geni ed eroi sono gay
Non lo sai?
O non vuoi ricordare
Preferisci pensare
Che un gay sia una sorta di errore
Una cosa immorale
O nel caso migliore
Un giullare, un fenomeno da baraccone
E lo tollererai solo in quanto eccezione
E lo tollererai solo in televisione

Lo chiamano gay
E tu pensi ricchione

Maria sei sempre mia
Sei l'unica possibile
Ma di Gino io mi fido un po' di piú
Lui mi conquista
Lei mi rilassa
Gino ha I miei stessi punti di vista
E per adesso mi basta